



COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO DI CAT. D PRESSO IL COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 25/03/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026;

Considerato che si rende necessario provvedere alla copertura di un posto Istruttore Direttivo Amministrativo di cat. D;

Vista la L.R. n. 18/2016 e s.m.e.i. nonché il vigente Regolamento per la disciplina dell'accesso all'impiego alle dipendenze del Comune di Pasiano di Pordenone;

Visto, per quanto compatibile, il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore Direttivo Amministrativo di cat. D - Pos. Econ. D1 - di cui al C.C.R.L. del personale non dirigenziale del Comparto Unico del pubblico impiego regionale e locale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovrebbero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999. Per l'accesso al lavoro è garantita la parità di genere ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e del D. Lgs. 165/2001.

Art. 1 - Trattamento giuridico ed economico

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del Comparto Unico – Area non dirigenziale – Regione e autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia.

Al personale assunto sarà assegnato il seguente trattamento economico lordo annuo:

- a. Retribuzione tabellare relativa alla Categoria D, posizione economica D1, di cui al C.C.R.L. sottoscritto il 19/07/2023;
- b. 13^a mensilità;
- c. Salario aggiuntivo, l'indennità di vacanza contrattuale;
- d. Assegno per il nucleo familiare, se dovuto;
- e. Ogni altro emolumento stabilito dal contratto collettivo di lavoro, da leggi e regolamenti.

Sono fatti salvi i miglioramenti economici previsti da contratti di lavoro sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando.

Art. 2 – Requisiti generali per l'ammissione al concorso

Per partecipare al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti soggettivi, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, che alla data di assunzione in servizio:

- Età minima 18 anni.
- Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea nei limiti e con le modalità indicate all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e del D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174, con un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. La partecipazione è ammessa anche per i cittadini extracomunitari, secondo quanto disciplinato dalla legge italiana in materia, con presentazione della relativa documentazione;
- Iscrizione nelle liste elettorali
- Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- Non avere riportato condanne penali, ovvero misure di sicurezza o di prevenzione, che possano impedire – tenuto conto delle peculiarità della figura cercata - la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego. La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna. In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero, in alternativa, deve dichiarare le condanne penali che ha riportate, nonché le misure di sicurezza a cui è stato o è sottoposto;
- Non essere sottoposto a procedimenti penali che possano impedire – in considerazione delle peculiarità della figura cercata - la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;
- Non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità della figura cercata;
- Non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un pubblico impiego per motivi disciplinari a seguito di un procedimento disciplinare, ovvero per giusta causa o per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un pubblico impiego nei casi previsti dalla legge;
- Non essere stati interdetti o sottoposti ad altre misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- Non essere collocato in quiescenza secondo la normativa vigente;
- Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013. Tale requisito deve sussistere anche al momento dell'assunzione in servizio.
- Non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusisi con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione dell'avviso, in posti di lavoro sia pubblici che privati;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) Laurea triennale ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi:
 - 2 "Scienze dei servizi giuridici"
 - 15 "scienze politiche e delle relazioni internazionali"
 - 17 "scienze dell'Economia e della gestione aziendale"
 - 19 "Scienze dell'amministrazione"
 - 28 "Scienze economiche"
 - 31 "Scienze giuridiche"
 - b) Laurea triennale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:
 - L14 "Scienze dei servizi giuridici"
 - L36 "Scienze politiche e delle relazioni internazionali"
 - L18 "Scienze dell'Economia e della gestione aziendale"
 - L16 "Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione"
 - L33 "Scienze economiche"
 - c) Diploma universitario di durata triennale, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b). A tal fine trova applicazione il DM 11 novembre 2011 "Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex DM 509/99 e alle lauree ex DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal DM 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;

- d) Laurea specialistica ex D.M 509/99 nelle seguenti classi:
- 22/S “Giurisprudenza”
 - 64/S “Scienze dell’economia”
 - 70/S “Scienze della politica”
 - 71/S “Scienze delle pubbliche amministrazioni”
 - 84/ “Scienze economico-aziendali”
 - 102/S “Teoria e tecniche della normazione e dell’informazione giuridica”
- e) Laurea magistrale ex DM 27/2004 nelle seguenti classi:
- LMG/01 “Giurisprudenza”
 - LM56 “Scienze dell’economia”
 - LM62 “Scienze della politica”
 - LM63 “Scienze delle pubbliche amministrazioni”
 - LM77 “Scienze economico-aziendali”
- f) Laurea del vecchio ordinamento (ante 509/1999) equiparata – sulla base delle disposizioni del DM 09 luglio 2009 “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233 – ad uno dei titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004 previsti alle precedenti lettere d) ed e), e precisamente:
- Discipline economiche e sociali
 - Economia assicurativa e previdenziale
 - Economia aziendale
 - Economia bancaria
 - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa
 - Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari
 - Economia del turismo
 - Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali
 - Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari (solo se equiparata alla classe 64/S – LM56)
 - Economia e commercio
 - Economia e finanza (solo se equiparata alla classe 84/S – LM77)
 - Economia e gestione dei servizi
 - Economia e legislazione per l’impresa
 - Economia industriale
 - Economia marittima e dei trasporti
 - Economia per le arti, la cultura e la comunicazione (solo se equiparata alla classe 84/S – LM 77)
 - Economia politica
 - Giurisprudenza
 - Marketing
 - Scienze dell’amministrazione
 - Scienze della programmazione sanitaria
 - Scienze economiche, statistiche e sociali (solo se equiparata alla classe 64/S o LM 56)
 - Scienze internazionali e diplomatiche
 - Scienze politiche (solo se equiparata alla classe 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 88/S, 99/S oppure LM 53, LM56, LM62, LM81, LM90)
 - Scienze bancarie e assicurative
 - Scienze economiche e bancarie

La dimostrazione dell’equipollenza/equivalenza è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza/equivalenza.

- conoscenza elementare della lingua inglese (*ai sensi dell’art. 37 D.lgs. 165/2001*);
- conoscenza elementare di utilizzo del personal computer (*ai sensi dell’art. 37 D.Lgs. 165/2001*);
- patente di guida di categoria “B”.

Art. 3 – Presentazione e documentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, **va presentata esclusivamente in via telematica** con le modalità indicate al presente paragrafo, previo pagamento della tassa concorsuale.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno 30.06.2024.

Il termine indicato è perentorio e la sua mancata osservanza comporta l'esclusione dalla selezione.

Il candidato dovrà inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine su indicato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul sito del Comune di Pasiano di Pordenone all'indirizzo

<http://www.comune.pasiano.pn.it/it/servizi-online-89223>

L'accesso alla compilazione e all'invio della domanda online è consentito esclusivamente tramite identificazione digitale SPID.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm., tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione saranno ritenute utili ai fini della validità della stessa.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare obbligatoriamente la fotocopia di un valido documento di identità;

Il candidato dovrà inoltre possedere ed indicare obbligatoriamente un indirizzo univoco e personale di posta elettronica.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero di protocollo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il numero di protocollo assegnato dal sistema all'atto di invio del modulo, sostituirà il nome e cognome del candidato in tutti gli atti oggetto di pubblicazione.

Non possono essere utilizzati altri mezzi per l'invio della domanda. L'utilizzo di mezzi e modalità diverse da quelle indicate comportano l'esclusione dalla procedura concorsuale.

In caso di ammissione con riserva l'integrazione sarà consentita con modalità ed entro il termine comunicati direttamente al candidato dall'ufficio risorse umane. Il comune di Pasiano di Pordenone non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva notifica del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è obbligatoria la firma in calce alla domanda in quanto l'accesso al format di compilazione avviene tramite SPID o strumenti analoghi (identità digitale).

La partecipazione alla presente procedura di selezione richiede il pagamento della tassa di concorso di euro 30,00, non rimborsabile.

Il pagamento della tassa di concorso dovrà essere effettuato esclusivamente mediante il canale PagoPa e il relativo avviso viene generato una volta inviata la domanda di ammissione.

Nella causale dovrà essere riportata la dicitura "Concorso per n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo di cat. D". Ai sensi del vigente regolamento comunale che disciplina la materia, è escluso il rimborso della tassa concorsuale in seguito alla revoca o modifica del presente bando.

La domanda di partecipazione deve essere corredata anche del curriculum vitae.

Art. 5 – Ammissioni al concorso

L'istruttoria delle domande di partecipazione al concorso sarà gestita dal Servizio Risorse umane del Comune di Pasiano di Pordenone. Ai fini dell'ammissione alla selezione, viene verificata la regolarità e la completezza della domanda di partecipazione, secondo quanto prescritto da bando, con la possibilità di regolarizzare le domande che presentino vizi sanabili.

Le richieste di regolarizzazione per quelle domande che presentino delle imperfezioni o delle omissioni sanabili, verranno disposte dal Responsabile del procedimento e comunicate ai candidati con telegramma o altro mezzo idoneo. La mancata risposta o il mancato perfezionamento in tutto o in parte delle irregolarità, entro la data indicata per la regolarizzazione, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'ammissione dei candidati e la verifica dei requisiti è a cura del Responsabile del Procedimento.

Non sono comunque sanabili e comportano esclusione dal concorso:

- il mancato versamento della tassa di concorso;
 - la mancanza dei requisiti previsti dal presente bando;
 - omissione o incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità o indirizzo del candidato.
- I candidati saranno elencati secondo il numero identificativo assegnato a ciascuno dal sistema all'atto di invio del modulo, secondo quanto già indicato all'art. 4.

Art. 6 – Programma d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale sugli argomenti sotto riportati.

- Elementi di diritto costituzionale, civile e amministrativo;
- Normativa in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo, anticorruzione, obblighi di pubblicità e trasparenza, diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Codice in materia di protezione dei dati personali
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- Responsabilità civile penale amministrativa e contabile del pubblico dipendente, diritti e doveri dei dipendenti pubblici e Codice disciplinare
- Disciplina in materia di contratti di appalto di servizi, forniture e lavori
- Ordinamento degli Enti locali e contabilità pubblica e ordinamento specifico degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia
- Normativa relativa ai servizi demografici
- Ordinamento dello stato civile con riferimento alla gestione degli atti di nascita, matrimonio e unioni civili, cittadinanza, riconoscimento figli, separazioni e divorzi, morte, autorizzazioni alla sepoltura, alla cremazione e disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri e relative Leggi regionali vigenti;
- Normativa in materia di cittadinanza: procedimenti di acquisto, riacquisto e perdita della cittadinanza;
- Normativa anagrafica relativa alla gestione dell'anagrafe della Popolazione Residente e alla nuova Anagrafe Nazionale della popolazione residente, al rilascio dei documenti di identità, alla gestione di pratiche relative ai cittadini comunitari e extracomunitari e alla gestione delle convivenze di fatto
- Normativa in materia elettorale e leva

Nel corso della prova orale verrà accertata altresì la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web. Si precisa che non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta

Art. 7 - Prove d'esame

Ai fini della graduatoria finale, la selezione si articolerà in una prova scritta e in una prova orale, valutate singolarmente con un punteggio massimo di punti 30.

La prova scritta potrà consistere in una serie di domande a risposta sintetica e/o a risposta multipla, e/o nella stesura di un elaborato e/o di una relazione e/o di un atto amministrativo tutti sulle materie o su parte delle materie del programma d'esame.

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21 punti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non fossero presenti nel giorno e nell'ora stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Tutte le comunicazioni sulle modalità e sull'esito delle prove, ivi comprese le ammissioni alle varie prove, saranno esclusivamente pubblicate nel sito internet istituzionale www.comune.pasiano.pn.it

Non sarà consentita ai candidati la consultazione di alcun testo, anche se non commentato.

Non sono utilizzabili computer portatili o similari (tablet, ecc.), telefoni cellulari, smartphone o altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

I candidati non potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con gli incaricati della vigilanza.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento delle prove scritte, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

E' facoltà della Commissione disporre lo svolgimento delle prove con modalità da remoto.

Art. 8 – Calendario delle prove

PROVA SCRITTA	Martedì 2 Luglio 2024 alle ore 09:30 presso la Sede Municipale del Comune di Pasiano di Pordenone, in Via Molini n. 18 – Pasiano di Pordenone
PROVA ORALE	Sabato 6 Luglio 2024 alle ore 09:30 presso la Sede Municipale del Comune di Pasiano di Pordenone, in Via Molini n. 18 – Pasiano di Pordenone

Non si daranno seguito ad ulteriori comunicazioni.

Le forme di comunicazione sopra descritte avranno infatti valore di comunicazione formale di convocazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare i tempi, luoghi e modalità delle prove, previa informazione ai concorrenti ammessi, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale www.comune.pasiano.pn.it sempre con un preavviso di almeno 15 giorni.

La mancata presentazione, anche per cause di forza maggiore, verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

I concorrenti che superano la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione Comunale entro il termine perentorio di 15 giorni (decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio) gli eventuali documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 9 - Graduatoria e assunzione vincitore

La Commissione esaminatrice formerà una graduatoria di merito secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, dato dalla somma delle valutazioni effettuate nelle due prove.

L'approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice con la graduatoria di merito sarà effettuata da parte del Comune di Pasiano di Pordenone, tenendo conto delle precedenze, preferenze e riserve previste dalla vigenti disposizioni di legge.

La stessa verrà pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni.

La graduatoria ha la validità prevista dalle normative vigenti e potrà essere utilizzata secondo le disposizioni di legge vigenti nel tempo. **Si precisa anche che la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni, nel medesimo profilo, anche a tempo pieno o con un regime orario diverso da quello previsto dal presente bando, fatte salve le norme di legge in materia.**

Il vincitore verrà invitato ad assumere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nella data indicata nella comunicazione di assunzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni con le conseguenze di cui agli artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni rispettivamente non veritiere e mendaci.

Il vincitore del concorso, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, potrà essere invitato a sottoporsi ad apposita visita medica di accertamento del requisito dell'idoneità fisica necessario per il pieno esercizio delle funzioni proprie del posto messo a concorso, conformemente alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008).

Il difetto del requisito di idoneità fisica alle mansioni della categoria, comporta, da parte dell'Amministrazione, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

Il vincitore, sotto la sua responsabilità, alla stipula del contratto dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Entro lo stesso termine il candidato sarà invitato a produrre tutta la documentazione utile all'assunzione prevista dalla vigente normativa. Il Comune stipulante l'assunzione provvederà a richiedere d'ufficio il certificato generale del Casellario Giudiziale.

L'assunzione è a pena di decadenza qualora non venga rispettato il termine per la presentazione dei documenti richiesti e per l'inizio del servizio, senza giustificato motivo; in tal caso l'Amministrazione potrà procedere all'utilizzo della graduatoria del concorso per ulteriori assunzioni nei casi previsti e nei termini di validità stabiliti dalle disposizioni di legge.

In ogni caso lo status di vincitore di concorso non costituisce obbligo da parte dell'Amministrazione a procedere con la stipulazione del contratto di lavoro: pertanto anche a procedimento concluso è facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non procedere con l'assunzione per cause di carattere tecnico o organizzativo, anche imputabili ai vincoli di finanza pubblica e alle misure di contenimento della spesa di personale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Pasiano di Pordenone – servizio personale - per le finalità di gestione del concorso e della graduatoria e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche in relazione a finalità attinenti alla posizione giuridica ed economica del candidato.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché dei diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Pasiano di Pordenone - titolare del trattamento.

Art. 11 - Norme finali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, annullare il presente concorso. In particolare, in ordine alla congruità delle domande pervenute, ha la facoltà di prorogare i termini per la presentazione delle domande o riaprire i termini stessi, come pure di revocare il concorso indetto, a suo insindacabile giudizio, senza che alcun diritto possa derivare ai richiedenti l'ammissione. Dell'eventuale riapertura predetta, l'Amministrazione darà pubblicità con le stesse forme con le quali si è data pubblicità al bando, mentre l'eventuale revoca dovrà essere comunicata a ciascun concorrente, con restituzione degli eventuali documenti presentati.

La commissione giudicatrice può posticipare le date previste per le prove; la variazione verrà comunicata per iscritto a tutti gli interessati.

Il presente bando di concorso costituisce “lex specialis” e pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Un estratto del presente bando sarà pubblicato per trenta giorni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale – Concorsi, all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune

Per quanto non previsto si applicano le norme di legge e di regolamento vigenti in materia.

Responsabile del procedimento: Cristina Maria Spadari– Responsabile del Servizio del Personale presso il Comune di Pasiano di Pordenone.

La comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande; il termine di conclusione del procedimento verrà fissato dalla Commissione e comunicato ai candidati nella prima seduta utile.

Ufficio di riferimento: Ufficio del Personale - tel. 0434614364

e-mail risorseumane@comune.pasiano.pn.it.

P.E.C. comune.pasianodipordenone@certgov.fvg.it

Pasiano di Pordenone, 24.05.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL PERSONALE

Dott.ssa Cristina Maria Spadari

TITOLI DI PREFERENZA
di cui all'art. 5 DPR 487/1994 e successive modificazioni

.....omissis.....

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti,
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dal candidato più giovane di età.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e ss. Regolamento UE n. 2016/679 (G.D.P.R.), relativo alla protezione del dato personale

L'intestato Ente Locale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei propri utenti nell'espletamento dei compiti, dei servizi e delle funzioni tipiche della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 13. Reg. UE 16/679, con la presente

Informa

La propria utenza che al fine dell'adempimento di tutti i servizi erogati, l'Ente riceve, conserva, comunica, raccoglie, registra e dunque tratta dati personali degli utenti che siano necessari al corretto svolgimento dei compiti attribuiti alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza.

Le categorie dei dati trattati potranno comprendere dati anagrafici, dati sanitari, dati patrimoniali ed ogni altro dato personale rilevante per l'adempimento del servizio dell'Ente specificamente esercitato.

Il trattamento dei dati della destinataria utenza potrà essere effettuato sia attraverso supporti cartacei sia attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli, comunicarli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione. Inoltre, tali dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento del servizio specificamente richiesto, e potranno successivamente essere conservati se funzionali ad altri servizi.

Allo stesso modo il Comune di Pasiano di Pordenone

Informa

L'utenza interessata tutta che la stessa ha il diritto di chiedere in ogni momento all'intestato Ente l'accesso ai propri dati personali, la rettifica degli stessi qualora non siano veritieri, nonché la loro cancellazione. Potrà poi chiedere la limitazione del trattamento che la riguarda, e potrà opporsi allo stesso laddove sia esercitato in modo illegittimo. L'apposita istanza relativa all'esercizio dei sopracitati diritti potrà essere presentata o al sottoscritto Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati designato, ai recapiti sottoindicati (ex artt. 15 e ss. Reg. 679/16).

L'utenza è infine libera di fornire i dati personali richiesti da ogni singolo servizio dell'Ente, evidenziando in tale sede che il rifiuto di comunicare informazioni obbligatoriamente dovute e necessarie potrebbe comportare l'impossibilità della corretta erogazione del servizio specificamente richiesto o dovuto.

Titolare del Trattamento

TITOLARE: il Sindaco pro tempore del Comune di Pasiano di Pordenone: Dott. Edi Piccinin

RESPONSABILE del Servizio Personale: Dott.ssa Cristina Maria Spadari

Comune di Pasiano di Pordenone

Via Molini 18 – 33087 PASIANO DI PORDENONE

D.P.O. Responsabile della protezione dei dati:

Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - D.P.O.) del Comune di Pasiano di Pordenone, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (dal 25.5.2018):

Avv. Cosentino Taniafortunata - Telefono: 041 7127393 E-mail: segreteria@legalelavoro.it

Finalità del Trattamento: procedere all'assunzione di un Istruttore Direttivo Amministrativo di cat. D mediante concorso pubblico per esami.